

La festa del Ministro tra milanisti e alpini

Pubblicato: Lunedì 2 Giugno 2008

✖ In Piazza Repubblica questa mattina, lunedì 2 giugno, c'era anche il **Ministro dell'Interno Roberto Maroni**.

L'esponente leghista era l'ospite d'onore, atteso da tutti anche dagli avventori del **bar Nuovo, ritrovo dei tifosi di fede rossonera**. Al suo arrivo, quindi, gli amici sportivi sono corsi fuori a salutarlo convincendolo ad un fuori programma per un caffè veloce e due commenti su un campionato che non ha riservato grosse soddisfazioni.

Poi il Ministro si è presentato all'ingresso della Piazza attendendo che il picchetto di onore rendesse il doveroso tributo.

Il Ministro ha quindi raggiunto il palco d'onore seguendo le fasi della cerimonia.

Nessun discorso e nessun commento ufficiale.

La presenza del Ministro ha comunque entusiasmato i varesini che si sono fatti avanti per stringergli la mano, noncuranti delle gocce ✖ d'acqua che, ad intermittenza, hanno rovinato la celebrazione.

Un attimo di commozione, infine, è stato raggiunto quando Maroni ha fatto visita alla **sede varesina degli alpini**. Qui, il Ministro leghista ha stretto la mano al reduce della campagna di Russia **Antonio Porrini, detto Tugin, classe 1912**, che non è riuscito a trattenere le lacrime.

Un bicchiere di vino insieme agli alpini e due chiacchiere con le penne nere hanno concluso la mattinata istituzionale del Ministro, abbottonatissimo sui temi di federalismo e costituzione.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it